

DOMENICA 15 GIUGNO 2008

FOLLINA E LE COSTE DI ZUEL

(auto + bici)

Ritrovo: Belluno, Piazzale Resistenza, ore 8,30

Luogo di partenza della pedalata: Follina, ampio parcheggio in prossimità dell'uscita dal paese in direzione Soligo;

Lunghezza del percorso: Km. 30

Difficoltà: media; prima parte del percorso con continui saliscendi ed alcuni tratti in moderata pendenza, tutto su asfalto (partenza quota m. 199 - quota max m. 353); parte della discesa su facile sterrato e rientro in piano su strada asfaltata;

Pranzo: al sacco;

Capo-gita: Alessandro (tel. 0437 927556 - cell. 333 4533550)

La pedalata percorre in parte la dorsale che separa la piana di Revine Lago dalle ricche campagne di Soligo, attraverso i vigneti del Prosecco.

Dopo circa 3 km. dalla partenza (strada trafficata da percorrere rigorosamente in fila indiana) abbandoniamo la S.P. per iniziare la salita verso l'abitato di Farrò (m.258) e successivamente **Rolle** (m.269); dopo breve discesa, sosta per visitare un grande lavatoio ben recuperato nei suoi antichi splendori. Si risale quindi all'abitato di Piai (m.304), Case Costacurt (m.346) e **Arfanta** (m.353) dove faremo la sosta pranzo. Qui le difficoltà sono finite, poichè il percorso non avrà più strappi. Si prosegue in discesa fino al bivio Costa Piere (m.284) dove sulla destra scende uno sterrato (non impegnativo, prestare comunque attenzione e mantenere adeguata distanza da chi ci precede) che termina al **Molinetto della Croda** (m.161). Sosta e visita al sito.

Riprendiamo quindi in direzione di **Refrontolo** (tutto su asfalto), e giunti a **Solighetto** ci concederemo una meritato rinfresco al Birrificio La Gastaldia i cui locali sono ricavati all'interno di un antico monastero. Da qui a **Follina** il percorso è breve ma su strada trafficata. Al termine della pedalata potremo visitare l'antica Basilica cistercense e il borgo medioevale.

***Molinetto della Croda:** Originaria architettura rurale del 1600 è stato più volte rimaneggiato pur svolgendo ininterrottamente la sua funzione di mulino. Le fondamenta dell'edificio poggiano sulla nuda roccia che caratterizza anche la spettacolare cascatella che, con la sua acqua, fa girare la ruota del mulino, da cui il nome. E' rimasto in funzione fino al 1953, dopodichè è stato per diversi anni disabitato ed in stato di abbandono fin quasi al limite della distruzione. Acquistato dal Comune di Refrontolo, è stato fedelmente restaurato, in particolare è stata ricostruita in maniera scrupolosa la grande ruota di legno e tutti gli ingranaggi, sempre di legno, della macina interna, ora visibili al pubblico.*

***Abbazia di S.Maria a Follina:** Fondata nel XII secolo è stata per molti secoli un'isola spirituale e di pace tra le vicissitudini storiche che hanno insanguinato le signorie medioevali venete. La basilica è della prima metà del 1300. Qui è sepolta la Contessa Sofia in Da Camino,, vivace protagonista delle dispute per il feudo della marca trevigiana e della Val Belluna e per il possesso dell'importante castello di Zumelle a Mel.*